

Modellisti Torinesi

La Federazione Modellisti Torinesi ha organizzato, dal 4 al 12 Aprile presso il Gruppo Sportivo Lancia, una mostra delle attività modellistiche che comprendeva tutte le branche del mondo in miniatura, sia statico che dinamico. La manifestazione, che si è svolta sotto il patrocinio dell'Assessorato allo Sport della Città di Torino e di quello alla Cultura della Regione Piemonte, ha visto un notevole afflusso di pubblico ed è servita, come spesso accade, quale occasione d'incontro fra appassionati ed esperti del settore. Anche in questo caso, come spesso accade, il fermodellismo ha fatto la parte del leone. Due plastici, uno realizzato appositamente dalla Lima e l'altro dal Gruppo Amici del Treno di Torino (GATT), hanno funzionato ininterrottamente durante tutta la manifestazione polarizzando l'attenzione dei visitatori: il secondo, in particolare, rappresentava la stazione di St. Vincent sulla linea Ivrea-Aosta alla quale da un fascio di binari nascosto giungevano, per mezzo di un perfetto automatismo elettronico, una serie di convogli passeggeri e merci tutti composti da materiale che effettivamente ha circolato sulla linea reale.

Le Case italiane produttrici di materiale fermodellistico hanno partecipato ufficialmente presentando le loro ultime novità, alcune delle quali ancora in forma non definitiva.

La ditta GT di Roma ha proposto un'ottima E.621, una nuova versione migliorata di ALn 773 oltre alla ALn 444 nelle due colorazioni esistenti. Il TRENO ha presentato, in anteprima, una splendida catenaria tipo FS, fotoincisa, in HO alla quale seguiranno pali e accessori. Annunciato anche un programma di materiale FS in N. LIMA ha esposto i nuovi treni RIB/RIO in varie versioni SNCF, la scocca in forma definitiva della nuova E.424 navetta e l'ottimo prototipo della locomotiva Re 6/6 SBB "Mutternz". MODEL ENGINEERING SUPPLIES era presente con diverse loco a vapore di grossa scala fra cui una 851 eccezionale eseguita da Giovanni Bosio completamente funzionante. Di-

sponibili anche molti pezzi scolti (caldaie, ruote carrelli e cilindri) per chi si volesse cimentare in questo particolare settore del fermodellismo. RIVAROSSI ha presentato la carrozzeria quasi definitiva della ALn 556, ormai pronta per la produzione e alcune loco a vapore della serie "Capolavori" a cui spetta veramente questo appellativo. La Ditta FRANCO MODEL di Torino ha proposto un magnifico impianto semaforico a LED con sequenza e aspetto italiano che non dovrebbe proprio mancare in un plastico nostrano. Inoltre, in HO, una sagoma limite FS e vari cartelli indicatori lato ferrovia (chilometrici, pannelli distanziometrici di avviso ai segnali, ecc.).

Anche Mondo Ferroviario era presente con le utilissime tenaglette per la posa del binario flessibile e ben due nuovi diorami che presen-

teremo in seguito. Della FIAT FERROVIARIA SAVIGLIANO si sono potuti ammirare due eccezionali modelli in grande scala ed in metallo di una E.646 e una ALn 873.

Una vetrina è stata appositamente dedicata al materiale FS in scala N, con le ottime riproduzioni artigianali dei modellisti Farina e Gilli che hanno autocostruito parecchio materiale inedito fra cui ALn 880, treno GAI, carro spazzaneve, ALn 772, vagoni vari e accessori. Di queste realizzazioni ne ripareremo, con adeguati ed esaurienti articoli. Organizzatori impeccabili sono stati il gruppo ARCA Modellismo, Il Punto Verde e Isacco di Torino sia per il materiale esposto che la collaborazione prestata, ampiamente ripagata dall'ottima riuscita della manifestazione.

E. Boniforti



Nella foto in alto vediamo una parte del grosso plastico LIMA sovrastato dal bel modello della ALn 873 di proprietà della FIAT Savigliano, che nella foto in basso è ripreso per intero accanto ad un eccezionale E.646 (in una scala imprecisata) sempre opera delle maestranze FIAT.

Foto: M. Pasti

